

## PROGETTAZIONE 2006-2021

### I<sup>a</sup> TAPPA (2006-2013):

#### **Obiettivo**

**I battezzati e la gente di buona volontà di Vajont, meditano il mistero Trinitario e le sue implicazioni come stile comunitario di vita familiare, ecclesiale e civile.**

#### **Motivazioni**

1. La gente ha bisogno di essere aiutata a dare un passo di crescita nella sua fede, fede ancora vista in gran parte nella sua dimensione personale ma non nelle sue implicazioni comunitarie. Essa vive la religiosità in senso comunitario, ma solo alcuni vivono la fede nella sua dimensione comunitaria e ne accettano le implicazioni;
2. La fede è un dono che Dio offre alla persona in quanto essere in relazione, e non per il singolo. Infatti partecipando alla comune fede siamo famiglia di Dio; nessuno, in realtà, è famiglia di Dio da solo;
3. La gente ha bisogno di passare da una fede confusa con la religiosità alla fede che è responsabilità comunitaria.

#### **Metodologia**

##### ***Sequenza dei temi per gli “eventi” mensili***

1. Il mistero della Trinità: origine e compimento della creazione (2006)
2. L'umanità, immagine e somiglianza di Dio Uno-Trino (2007)
3. Il peccato come incompiutezza dell'umanità e della persona (2008)
4. Il Progetto di Dio: il regno di Dio (2009)
5. Cristo nell'incarnazione (2010)
6. Cristo: presenza del Regno di Dio (2011)
7. Cristo nella vita pubblica (2012)
8. Cristo nella Pasqua (2013)

#### **3° SINODO: LA RIVOLUZIONE DELL'AMORE**

### II<sup>a</sup> TAPPA (2014-2021):

#### **Obiettivo**

**I battezzati e la gente di buona volontà di Vajont medita sulla chiesa-comunione come testimonianza e impegno per una convivenza sociale autenticamente umana.**

#### **Motivazioni**

1. Molta gente, ancora, identifica la chiesa con quello che essa fa e, anche se si sente di appartenere ad essa, vive questo fatto non come uno stile di vita che la coinvolge pienamente e in prima persona, nel costruire questa chiesa come famiglia, come parrocchia (chiesa locale) e come convivenza civile.
2. La chiesa è la vita Trinitaria condivisa nella comunità dei credenti, perciò è comunione, compartecipazione e condivisione dell'amore di dio tra i credenti e con la società nella quale essi sono inseriti.
3. Le persone hanno bisogno di sentirsi protagoniste della vita ecclesiale (famiglia, Parrocchia, diocesi) e, per quanto dipende da loro, della vita del paese.

#### **Metodologia**

##### ***Sequenza dei temi per gli “eventi” mensili***

1. La chiesa come comunione (2014)
2. La chiesa come sacramento (2015)
3. I sacramenti della comunione (2016)

4. La relazione chiesa-mondo (2017)
5. La chiesa pellegrina (2018)
6. Cieli nuovi e terra nuova – I Novissimi (2019)
7. Maria: madre e tipo della chiesa (2020)

### **3° CONGRESSO EUCARISTICO**

La vita come inferno, purgatorio e cielo; **IL DIO DELLA VITA (2021)**

## **PIANIFICAZIONE 2006-2021**

### **I<sup>a</sup> TAPPA (2006-2013):**

#### **Obiettivo**

**I battezzati e la gente di buona volontà di Vajont, meditano il mistero Trinitario e le sue implicazioni come stile comunitario di vita familiare, ecclesiale e civile.**

#### **Motivazioni**

1. La gente ha bisogno di essere aiutata a dare un passo di crescita nella sua fede, fede ancora vista in gran parte nella sua dimensione personale ma non nelle sue implicazioni comunitarie. Essa vive la religiosità in senso comunitario, ma solo alcuni vivono la fede nella sua dimensione comunitaria e ne accettano le implicazioni;
2. La fede è un dono che Dio offre alla persona in quanto essere in relazione, e non per il singolo. Infatti partecipando alla comune fede siamo famiglia di Dio; nessuno, in realtà, è famiglia di Dio da solo;
3. La gente ha bisogno di passare da una fede confusa con la religiosità alla fede che è responsabilità comunitaria.

#### **Metodologia**

#### ***Temi per gli eventi mensili (undici opportunità annuali):***

#### **1. Il mistero della Trinità: origine e compimento della creazione (2006)**

1. Dio è amore – Dio è relazione
2. Dio è Un NOI
3. Dio è comunione = uno
4. Dio uni-trino
5. Nella relazione di conoscenza e amore, Dio è Padre, Figlio e Spirito Santo; tre persone
6. Ognuna delle persone vive - dimora nelle altre
7. Ognuna delle persone della SS.ma Trinità è presente alle altre in radicale reciprocità di dono
8. Dio-Trinità avviene eternamente
9. Dio comunica-dona la sua felicità
10. La nostra felicità consiste nel conoscere e amare Dio-Trinità
11. La creazione chiamata all'unità delle diversità, a modellare la vita secondo Dio-Trinità, alla pace universale

#### **2. L'umanità, immagine e somiglianza di Dio Uno-Trino (2007)**

1. L'umanità: essere in relazione
2. Nella qualità delle relazioni c'è la nostra felicità
3. Si nasce da una relazione
4. Si esiste e si diviene nelle relazioni o non si diviene
5. Ogni persona è in germe ciò che è chiamata a divenire, grazie alla qualità delle relazioni che stabilisce
6. L'altro è fondamento di sé stessi; l'identità è nel tu dell'altro
7. Immagine di Dio è stare di fronte all'altro
8. Le persone sono tanto più persona quanto più sono "uno" tra loro

9. La forma più autentica di essere persona è la comunità di persone
10. La comunità dipende dalla qualità delle relazioni
11. La comunità umana deve assumere lo "stile" trinitario

### **3. Il peccato come incompiutezza dell'umanità e della persona (2008)**

1. La condizione di limite
2. La condizione di vincolo e debito
3. La vocazione alla fraternità universale
4. Accoglienza e donazione, due facce di una unica medaglia
5. L'incontro è un delicato equilibrio tra diversi
6. La non-relazione: il peccato
7. La relazione negata
8. La relazione falsata
9. Peccato come stato d'animo
10. Il peccato non è contro Dio ma contro sé stessi
11. Il peccato snatura la persona e, quindi, il progetto di Dio
12. Il peccato è diminuzione dell'umano e perciò contro Dio

### **4. Il Progetto di Dio: il regno di Dio (2009)**

1. Il mistero della libertà e sapienza di Dio nel salvare l'umanità in Cristo
2. Storicamente il progetto di Dio inizialmente si rivela nella vocazione di Abramo
3. Convoca un popolo che lo confessasse nella verità e santamente lo servisse
4. L'esperienza del popolo di Dio come preannuncio del nuovo popolo in Cristo
5. Nella relazione con il suo popolo: Dio sempre prende l'iniziativa
6. Comunica sé stesso, la sua vita, il suo amore
7. Si comunica a tutti e offre a tutti la possibilità di riconoscerlo e di amarlo
8. Non si impone ma si offre
9. Rispetta il ritmo di accoglienza e la libertà di scelta
10. Il Dio nascosto nella storia: accompagna e cammina con il suo popolo
11. Il Dio da riconoscere e accettare nei suoi segni

### **5. Cristo nell'incarnazione (2010)**

1. L'onnipotente si fa presente nel limite del "tempo"
2. L'onnisciente si fa presente nel limite della "cultura", di una cultura
3. Dio assume la storia del passato e del presente per "redimerla=liberarla"
4. Cristo è Dio-uomo: Cristo è relazione unica, originale e irripetibile
5. Gesù-uomo dà spazio radicale alla signoria di Dio su di lui
6. Gesù-Dio è presenza nella storia della sapienza, potenza e amore di Dio
7. Gesù è solidale con l'umanità
8. Gesù è solidale con l'innocente
9. Gesù il prototipo del figlio dell'uomo
10. Gesù rivela l'uomo all'uomo
11. Gesù è il seme della nuova umanità

### **6. Gesù Cristo: il regno di Dio presente (2011)**

1. Cristo annuncia il regno di Dio
2. Il regno di Dio e la conversione
3. Il regno di Dio è la signoria di Dio
4. Il regno di Dio è Verità
5. È autenticità (veracità)
6. È libertà
7. È giustizia
8. È amore
9. È pace
10. Il regno di Dio soffre violenza
11. Il regno di Dio non è di questo mondo

## **7. Gesù Cristo nella vita pubblica (2012)**

1. Cristo: testimone del regno di Dio
2. Lui è il regno di Dio: piena sovranità di Dio e perfetta sudditanza dell'uomo
3. Lui promuove l'attuazione del regno di Dio:
4. La sovranità della verità sulla falsità
5. Della santità sul peccato
6. Della libertà sulla schiavitù
7. Della giustizia sull'oppressione
8. Dell'amore sull'odio
9. Della pace sulla violenza
10. L'azione di Gesù rende testimonianza che il regno di Dio è presente
11. La parola di Gesù rende testimonianza che il regno di Dio è presente

## **8. Cristo della Pasqua (2013)**

1. Rende la testimonianza finale del regno di Dio come valore assoluto
2. Sceglie di dar la vita liberamente e come unica e assoluta forma di amore: il sì dell'Orto è il sì alla sovranità di Dio che prende possesso di Lui ed è principio di risurrezione
3. Nella sovranità di Dio, Cristo relativizza ogni "potere" umano
4. Proclama la rivoluzione del "non potere", della libertà di fronte a ogni "potente"
5. Provoca la reazione dei "potenti": il potere religioso lo condanna perché eretico; il potere "politico" lo condanna perché "sobillatore"
6. Nella croce viene pagato il debito dell'umanità e ristabilito il vincolo ad un nuovo livello
7. Cristo, nella croce, libera l'umanità dal non-senso che il tempo impone con la morte
8. Dal peccato o negazione della sovranità di Dio
9. Dall'oppressione delle strutture e delle mediazioni
10. Dalla morte nella sua potenza oppressiva
11. Nella risurrezione comunica la sua vita, il suo Spirito

## **3° SINODO: LA RIVOLUZIONE DELL'AMORE (2013)**

- L'amore secondo lo Spirito di Gesù rivoluziona la famiglia o le relazioni familiari
- L'amore secondo lo Spirito di Gesù rivoluziona le relazioni generazionali
- L'amore secondo lo Spirito di Gesù rivoluziona le relazioni ecclesiali
- L'amore secondo lo Spirito di Gesù rivoluziona la convivenza sociale
- L'amore secondo lo Spirito di Gesù non si professa ma si "offre" (professione di impegno di amore verso gli altri nello Spirito di Gesù)

## **II<sup>a</sup> TAPPA:**

### **Obiettivo:**

**I battezzati e la gente di buona volontà di Vajont medita sulla chiesa-comunione come testimonianza e impegno per una convivenza sociale autenticamente umana.**

### **Motivazioni**

1. Molta gente, ancora, identifica la chiesa con quello che essa fa e, anche se si sente di appartenere ad essa, vive questo fatto non come uno stile di vita che la coinvolge pienamente e in prima persona, nel costruire questa chiesa come famiglia, come parrocchia (chiesa locale) e come convivenza civile.
2. La chiesa è la vita Trinitaria condivisa nella comunità dei credenti, perciò è comunione, compartecipazione e condivisione dell'amore di Dio tra i credenti e con la società nella quale essi sono inseriti.
3. Le persone hanno bisogno di sentirsi protagoniste della vita ecclesiale (famiglia, Parrocchia, diocesi) e, per quanto dipende da loro, della vita del paese.

## **Temi per gli eventi mensili (undici opportunità annuali):**

### **1. La chiesa come comunione (2014)**

1. La chiesa vive del dono dello Spirito
2. La comunione trinitaria vissuta e convissuta dai credenti
3. La chiesa, prima di essere legge autorità e organizzazione, è una relazione di amore tra coloro che sono con-vocati a partecipare allo stesso amore di Dio
4. La comunione con Dio la viviamo nelle medesima fede condivisa
5. La comunione con Dio la viviamo nella medesima speranza condivisa
6. La comunione con Dio la viviamo nella medesima carità condivisa
7. Nell'amore vicendevole si riscopre l'altro nella sua dignità più profonda,
8. Nella sua validità definitiva
9. Nella sua universalità
10. La comunione ecclesiale si edifica nella qualità delle relazioni ecclesiali
11. La chiesa è vocazione e quindi cammino verso la santità della Trinità

### **2. La chiesa come sacramento (2015)**

1. La chiesa nella sua visibilità è chiamata a essere "segno" della comunione Trinitaria
2. Un segno intelligibile e credibile
3. Un segno per gli altri, perché, vedendo questo segno, credano
4. La missione della chiesa è comunicare, raccontare la sua stessa esperienza di comunione con Dio (i Gv 1,1-3-)
5. Tutti siamo soggetto della missione della chiesa
6. Ognuno secondo il proprio dono e carisma e ministero
7. Missione però da svolgere nell'unità organica
8. Missione rivolta a tutto l'uomo e a tutti gli uomini
9. Il cui fine è la conversione alla comunione con Dio
10. E alla comunione con il suo popolo
11. Verso traguardi più perfetti di unità

### **3. I sacramenti della comunione (2016) (Eucaristia e giorno del Signore?)**

1. Gesù sempre presente nella chiesa
2. Le diverse presenze di Gesù: parola, Eucaristia, ministro, comunità (SC 7)
3. Il battesimo, sacramento della nascita,
4. La penitenza, sacramento della rinascita
5. L'eucaristia, sacramento del "viandante"
6. Il matrimonio, sacramento delle relazioni
7. L'ordine, sacramento della comunità
8. L'unzione degli infermi, sacramento della vita che rinasce
9. La domenica giorno del riposo (il Signore è il nostro riposo)
10. La domenica giorno del Signore: di lode e rendimento di grazie, insieme
11. La domenica giorno di ri-armonizzazione personale, familiare e comunitaria

### **4. La relazione chiesa-mondo (2017)**

1. Il mondo visto nella fede (GS 2)
2. Nelle aspettative dell'umanità si deve scoprire i "segni dei tempi" o la traccia di Dio che spinge verso la pienezza di Cristo (GS 4, 11)
3. La chiesa, annunciando Cristo, annuncia il senso della storia (Cristo), quindi di ogni vita umana
4. La relazione della chiesa con la società (GS 40)
5. La chiesa richiama alla società il senso definitivo del suo esistere: la fraternità universale;
6. La chiesa aiuta gli individui alla loro realizzazione (GS 41)
7. La chiesa aiuta la società umana (GS 42)
8. La chiesa aiuta attraverso i cristiani impegnati nella società (GS 43)
9. La chiesa e la vita della comunità politica (GS 73 ...)

10. La chiesa e la promozione della cultura (GS 53...)
11. La chiesa e la vita economico-sociale (GS 63...)
12. Cristo "Alfa e Omega" (GS 45)

## **5. La chiesa pellegrina (2018)**

1. La chiesa sta nel mondo ma non è del mondo; in esso è "straniera e pellegrina"
2. Porta nel suo corpo i segni gioiosi e dolenti dell'umanità
3. Cammina nell'umiltà, conversione e rinnovamento
4. Nella pazienza e costanza della speranza
5. Anelando all'unione definitiva con il Padre
6. Sta in mezzo alla comunità umana come memoria e testimonianza dell'Amore Trinitario
7. È sacramento del regno di Dio nel mondo
8. Vive alla ricerca dei valori del regno
9. Ogni raggiungimento è un traguardo per passare oltre
10. Sempre aperta al mistero di Cristo
11. La chiesa non si identifica con nessuna realizzazione storica e non ha una figura definitiva nel tempo

## **6. Cieli nuovi e terra nuova – I Novissimi (2019)**

1. La chiesa anticipa e affretta nel tempo la vita che verrà (LG 48a.b.)
2. Anticipa i cieli nuovi e la terra nuova (LG 48c)
3. Vigilanza evangelica (LG 48c)
4. Alla fine sarà il confronto definitivo con Cristo (giudizio finale) (LG 48c)
5. L'inferno
6. Il purgatorio
7. Il cielo
8. Nella stessa carità siamo tutti uniti: coloro che ancora sono pellegrini, coloro che si stanno purificando e coloro che godono della gloria di Dio (LG 49)
9. Tra i morti in Cristo e noi c'è la comunicazione dei beni spirituali (49)
10. La chiesa venera la memoria dei morti (LG 50)
11. La chiesa venera la memoria dei santi (LG 50)

## **7. Maria: madre e tipo della chiesa (2020)**

1. Dio mandò il suo figlio nato da donna (LG 52)
2. Madre del Figlio di Dio (LG 53, 55)
3. Figlia prediletta del Padre (LG 53, 56)
4. Tempio dello Spirito Santo (LG 53, 56)
5. Madre della chiesa (LG 53)
6. Maria nella vita di Gesù
7. Maria "tipo e modello" della chiesa (LG 53, 63)
8. La chiesa vergine e madre (LG 64)
9. Le virtù di Maria che la chiesa deve imitare (65)
10. La devozione a Maria
11. La spiritualità mariana = spiritualità di chiesa

## **3° CONGRESSO EUCARISTICO:**

La vita come inferno, purgatorio e Paradiso o cielo; **IL DIO DELLA VITA (2021)**

- Segni della vita che preannunciano l'inferno
- Segni della vita che preannunciano il purgatorio
- Segni della vita che preannunciano il Paradiso o cielo
- Il dono della vita, che è eterna
- La comunione che fa la vita (professione di impegno per rendere la vita più vicina al cielo promesso)